

Municipio



Comune di  
**Cadenazzo**

Cará 2  
CH 6593 Cadenazzo

telefono 091 858 11 77  
telefax 091 858 25 22

e-mail municipio@cadenazzo.ch  
web www.cadenazzo.ch

funzionario Moreno Mocettini  
telefono 091 850 29 16  
e-mail moreno.mocettini@cadenazzo.ch

Signor  
Ruggeri Fabio  
Via Stazione 27  
6593 Cadenazzo

Cadenazzo 8 settembre 2023  
Ris. mun. 634 del 04.09.2023

Risposta all'interrogazione "blocchiamo la distribuzione dell'agenda Gender del DECS alle quinte elementari"

Egregio signor Ruggeri,

in qualità di primo firmatario, le rispondiamo qui di seguito ai quesiti posti nell'interrogazione del 22 agosto 2023, ricevuta il 23 agosto 2023, che chiede al Municipio informazioni sulla distribuzione dell'agenda della Svizzera italiana alle classi di 5° elementare.

Il Municipio, richiamato l'art. 31 del Regolamento organico comunale, reputa che l'interrogazione sia di interesse generale, e pertanto trasmette la risposta a tutti i membri del Consiglio comunale.

*1. Sicuri dell'attenzione che il lod. Municipio presta alla sana educazione dei bambini (perché di bambini si tratta!) di 5. Elementare chiediamo quindi cortesemente che la distribuzione del diario alle Scuole di Cadenazzo venga bloccata.*

Si premette che l'interrogazione presentata non pone di fatto un quesito all'Esecutivo comunale, ma richiede di bloccare la distribuzione dell'agenda della Svizzera italiana 2023/2024 agli allievi di 5° elementare dell'Istituto scolastico comunale di Cadenazzo.

L'Esecutivo comunale, visto anche l'importante dibattito mediatico sollevato attorno a tale agenda, ha preso atto dei contenuti della stessa. Citando testualmente quanto pubblicato "Il tema dell'agenda di quest'anno scolastico è quello dello sguardo e della relazione con le altre persone: come imparare a rispettarci a vicenda? Come aiutare chi ci circonda a essere migliore? Come costruire assieme un mondo migliore? Come sentirsi parte di qualcosa di più grande?".

Sia la Direzione dell'istituto scolastico che il Collegio dei docenti, sono stati interpellati per una presa di posizione in merito alla distribuzione, rispettivamente alle competenze per affrontare le tematiche sollevate all'interno dell'agenda.

Entrambi hanno indicato di non avere controindicazioni alla distribuzione, così come di disporre delle necessarie competenze per affrontare eventuali tematiche/domande sollevate da parte degli allievi.

Il Municipio ha risolto di procedere alla distribuzione di tale agenda direttamente ai genitori degli allievi di 5° elementare in occasione della riunione di inizio anno scolastico, lasciando libera scelta alle famiglie se consegnare o meno la stessa ai propri figli.

Con i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO  
IL SINDACO  
IL SEGRETARIO



Marco Bertoli



Moreno Mocettini

Allegato:  
interrogazione

Copia:  
Consiglieri comunali

COMUNE CADENAZZO		
	2 3 AGO. 2023	

Lodevole  
Municipio di Cadenazzo  
6593 Cadenazzo

Cadenazzo, 22 agosto 2023

**Interrogazione: blocchiamo la distribuzione dell'agenda Gender del DECS alle quinte elementari**

Signor Sindaco, Signori Municipali,

avrete certamente letto sui media la polemica sollevata dal diario/agenda che il DECS intende distribuire agli allievi di quinta elementare e della Scuola Media.

Come potete vedere dalla foto allegata, l'agenda ha dei contenuti oltremodo discutibili che hanno sollevato l'opposizione di parecchie persone, politici e anche psicologi.

Ci permettiamo qui di seguito di indicare dei link e dei testi che spiegano i motivi dell'opposizione.

Il parere di Giuseppe Cotti, vicesindaco di Locarno e capo-dicastero educazione:  
<https://www.tio.ch/ticino/attualita/1689703/agenda-del-decs-qui-si-propaganda-il-terzo-sesso>

Articolo sull'interpellanza al Governo dei deputati Agustoni e Ermotti-Lepori:  
<https://www.cdt.ch/news/ticino/sullagenda-scolastica-monta-lennesima-polemica-325227>

**Comunicato stampa della Lega dei Ticinesi**

*No all'indottrinamento "genderfluid" nella scuola pubblica ticinese.*

*A maggior ragione in V elementare!*

-----

*Comunicato stampa della Lega dei Ticinesi*

*NO alla propaganda "gender" del DECS*

*La Lega dei Ticinesi deplora la scelta del DECS di inserire nell'agenda scolastica messaggi ideologici di propaganda gender, che promuovono concetti quali la "fluidità" ed il "terzo sesso" (che neppure esiste), di fatto incoraggiando gli scolari - già a partire dalla V elementare (!) - ad un orientamento sessuale non binario.*

*La Lega dei Ticinesi reputa che il Dipartimento a conduzione PS tenti ancora una volta di approfittare della scuola pubblica per diffondere i messaggi che piacciono all'area politica di riferimento, calpestando il diritto delle famiglie di scegliere tempi e modalità con cui affrontare con i figli temi delicati quali l'orientamento sessuale e l'identità di genere.*

La Lega dei Ticinesi chiede al DECS di rinunciare a consegnare l'agenda in questione. In particolare, reputa la distribuzione agli allievi di V elementare altamente inappropriata: **ha quindi invitato i propri municipali a portare la questione nei rispettivi Esecutivi, con la richiesta di decidere di non distribuire l'agenda nelle scuole comunali.**

Lega dei Ticinesi

Testo pubblicato dal dr. Ciro Barberio, psicologo.

*La diffusione di propaganda sul concetto di terzo sesso nei bambini di quinta elementare potrebbe essere problematica dal punto di vista psicologico. In questa fase dello sviluppo, i bambini stanno ancora formando la loro identità di genere e la loro comprensione del mondo. L'introduzione prematura di complessi concetti sessuali potrebbe generare confusione e ansia, poiché potrebbero non essere pronti a elaborare informazioni così avanzate. Invece di promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e aperto, l'attenzione eccessiva su un argomento così complesso potrebbe distogliere i bambini dalla loro crescita psicologica naturale e portarli a sentirsi insicuri riguardo alla loro identità. È essenziale che l'educazione sia sensibile alla fase di sviluppo in cui si trovano i bambini, rispettando il loro bisogno di una comprensione graduale e adatta alla loro età."*

Edo Pellegrini (UDF) ha lanciato una petizione online (<http://www.change.org/p/fermiamo-le-derive-del-decs>) che, al momento (ore 14.55 del 20 agosto), ha già raccolto 1'169 sottoscrizioni.

**Sicuri dell'attenzione che il lod. Municipio presta alla sana educazione dei bambini (perché di bambini si tratta!) di 5. elementare chiediamo quindi cortesemente che la distribuzione del diario alle Scuole di Cadenazzo venga bloccata.**

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo i più cordiali saluti.

Capo gruppo UDC

Fabio Ruggeri

Sal: Imen

Cristian Ticozzi



Nessuno sembra capirmi. Io per prima.

A volte mi sento ragazza, a volte invece mi sembra di riconoscermi in un maschio. Non si tratta di una cosa superficiale o momentanea, ma di qualcosa che mi sconvolge nel profondo e che mi interroga costantemente. Al contempo è qualcosa che sento fare **parte di me** e che mi **appartiene**.



Guarda quella tipa, come è... **fluida**.

Io non giudico le persone per il loro orientamento sessuale o per la loro identità di genere. Trovo che ognuno abbia il diritto di cercare di essere la persona che **sente**. Non è facile per nessuno, perché allora non aiutarsi a vicenda? Ora le chiedo se le va di uscire.